

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI
COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON
PROBLEMATICHE PSICOSOCIALI
“DOMUS ARDEA”

Dapari Srl

P.IVA 15353481003

Via Sesia 1 Ardea 00040 (Roma)

AGGIORNAMENTO 2024

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

COMUNITA' ALLOGGIO "DOMUS ARDEA"

INDICE:

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA

CRITERI PER L'ACCESSO E LE DIMISSIONI

MODALITA DI AMMISSIONE

DOCUMENTAZIONE

PIANO PERSONALIZZATO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

DIMISSIONI

LISTA DI ATTESA

FRUIZIONE DEL SERVIZIO

CONSERVAZIONE POSTO ASSENZA PROLUNGATA E RIDUZIONE ONERE ECONOMICO

MODALITA DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

FINALITA E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

REGOLE DI VITA COMUNITARIA

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' CON RIFERIMENTO ALLA PRESENZA DELLE VARIE FIGURE

PROFESSIONALI

INDICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE OPPORTUNITA' PRESENTI NELLA COMUNITA' LOCALE E

TERRITORIALE

MODALITA DI PARTECIPAZIONE DELL'OSPITE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA COMUNITARIA

ISTITUTO DEL RECLAMO

PARTECIPAZIONE DEI FAMILIARI

VOLONTARI

TARIFE PRATICATE

PRESTAZIONI E ATTIVITÀ COMPRESSE NEL COSTO DELLA RETTA

SERVIZI NON COMPRESI NELLA RETTA DI RICOVERO A CARICO DELL'OSPITE O DEI FAMILIARI

O DELL'ENTE INVIANTE

ORGANIGRAMMA PERSONALE

PROSPETTO ORGANICO

PRINCIPI DEONTOLOGICI DEGLI OPERATORI

POLIZZA ASSICURATIVA

CARTA DEI SERVIZI

LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

La Carta dei Servizi sociali è uno strumento che permette ai cittadini il controllo, anche in termini di qualità, sulla erogazione dei servizi stessi. Serve a comunicare i principali impegni programmati.

La carta dei servizi sociali rappresenta l'impegno dell'ente che la emette a definire e tutelare i diritti di coloro che di tali servizi usufruiscono.

La nostra carta dei servizi sarà aggiornata ogni anno.

L'erogazione dei servizi avviene nel rispetto dei principi di:

- **Imparzialità:** il personale tutto, nell'erogazione dei servizi, è tenuto ad un comportamento obiettivo, imparziale e neutrale.
- **Efficienza - efficacia:** il Servizio offerto, sia attraverso standard di qualità sia sotto forma di impegni programmatici, garantisce l'efficienza e l'efficacia nell'erogazione.
- **Eguaglianza:** regole uguali per tutti a prescindere da sesso, razza lingua, religione, opinioni politiche, età, condizione economica, fisica o mentale e istruzione.
- **Continuità:** servizi erogati con regolarità e continuità.
- **Partecipazione:** la partecipazione alle prestazioni del Servizio Pubblico è garantita al cittadino anche attraverso le associazioni di volontariato e tutela.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA

La nostra organizzazione si impegna inoltre nel Rispetto della Carta dei Diritti della Persona di seguito riportata integralmente

Diritto alla vita Ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria, appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita (alimentazione, idratazione, ventilazione, igiene, protezione ambientale, movimento, evacuazione, riposo, sonno, comunicazione ecc.). **Diritto di cura ed assistenza** Ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà.

Diritto di difesa Ogni persona in condizioni psico-fisiche di svantaggio, deve essere difesa da speculazioni e/o raggiri e danni derivanti dall'ambiente circostante.

Diritto di prevenzione Ad ogni persona devono essere assicurati, quanto possibile, attività, strumenti, presidi sanitari, informazione atti a prevenire peggioramenti e/o danni alla salute e alla sua autonomia.

Diritto di parola e di ascolto Ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste devono venire accolte nel limite del possibile.

Diritto di informazione Ogni persona deve essere informata circa le procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi di cui è oggetto.

Diritto di partecipazione Ogni persona deve poter partecipare alle prese di decisione che riguardano se stesso.

Diritto di accettazione Ogni persona deve essere accettata come individuo portatore di valore e non di etichetta.

Diritto alla critica Ogni persona può esprimere liberamente il suo pensiero e la sua critica inerente le attività e le disposizioni che la riguardano.

Diritto al rispetto e al pudore Ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza e il concetto di pudore.

Diritto diriservatezza Ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza, anche secondo quanto previsto dalla legge 675/96 e successive modificazioni.

Diritto di pensiero e di religione Ogni persona deve poter esplicitare le sue ideologie filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

CRITERI PER L'ACCESSO E LE DIMISSIONI

Destinatari dei nostri Servizi saranno persone adulte con problematiche psicosociali, in particolare:

- 1) Persone in condizioni di disagio sociale, che necessitano sostegno nel percorso di autonomia e di inserimento o reinserimento sociale.
- 2) Ragazzi maggiorenni, già ospiti in strutture residenziali per minori o presso famiglie affidatarie, per il completamento del loro percorso di autonomia
- 3) Persone con patologie psichiatriche stabilizzate prive di adeguato supporto familiare, in carico per gli aspetti sanitari ai competenti servizi sanitari delle ASL, avviate a percorsi di acquisizione di autonomia e di reinserimento sociale

MODALITA' DI AMMISSIONE

- Gli ospiti, in numero massimo di 20, (suddivisi in 2 gruppi da 10 con caratteristiche omogenee e bisogni compatibili) sono accolti presso la Comunità Alloggio sulla base di una richiesta personale, e/o dei familiari, sulla base di una segnalazione da parte dei Servizi sociali del Comune o della ASL.
- E' compito del Servizio sociale di riferimento curare l'ammissione della persona nella struttura, a seguito delle valutazioni di competenza da parte dei servizi dell'ASL che hanno in carico l'utente. E' inoltre compito del Servizio sociale, nell'ambito dell'Unità valutativa multidisciplinare, stilare per ogni utente un progetto di assistenza finalizzato a definire gli obiettivi assistenziali e a garantire la necessaria vigilanza sulla qualità degli interventi realizzati dalla Struttura. Tale progetto contiene anche tutti i dati relativi allo stato di benessere psicofisico dell'utente, verificati periodicamente dal competente servizio dell'ASL che ha in carico l'ospite, in modo tale da seguirne l'evoluzione nel tempo.

- Qualora la persona con disagio, e/o un suo familiare, si rivolga direttamente alla Comunità per chiedere l'ammissione, è compito della stessa collegarsi con il Servizio Sociale di riferimento per la sua presa in carico e per la possibilità di un eventuale convenzionamento.

Tutti gli atti relativi alla presa in carico ai fini dell'ammissione, e il conseguente piano personalizzato individuale di assistenza, elaborato dall'equipe della struttura in collegamento con il Servizio sociale, sono inseriti nella cartella personale dell'utente.

La procedura di ammissione alla Comunità Alloggio è articolata nelle seguenti fasi:

- i Servizi Sociali dei Comuni inviano la richiesta di inserimento nella Comunità corredata da una relazione sociale che verrà trasmessa al coordinatore della casa.
- Il coordinatore della Comunità si raccorda con il Servizio Sociale del Comune che ha segnalato il caso e procede ad una lettura globale dei bisogni dell'utente, per accertarne il reale stato di bisogno ed i requisiti di ammissione;
- il coordinatore della Comunità in collaborazione con l'Assistente Sociale del Comune proponente ed il referente della ASL di appartenenza del disabile, elabora il piano personalizzato di assistenza;
- il Coordinatore della struttura e l'assistente sociale del Comune proponente rendono partecipe l'utente e/o la sua famiglia o il legale tutore di quanto previsto nel piano personalizzato di assistenza (PPA) e forniscono ai predetti la Carta dei Servizi della Struttura;
- Su indicazione del referente dell'ASL di appartenenza dell'ospite, si avviano i necessari accertamenti sanitari preliminari all'ingresso (visita medica generale ed eventuali visite specialistiche qualora se ne ravvisi la necessità);
- la data di inserimento nella struttura viene concordata con il Coordinatore della Comunità Alloggio, che accoglie l'ospite, verifica le sue generalità e la documentazione sanitaria e fiscale, compila la scheda personale, lo presenta agli altri ospiti della casa e invita l'ospite e/o la sua famiglia o il legale tutore a firmare l'accettazione di quanto previsto nella Carta dei Servizi ove sono contenute le regole di convivenza;
- Le ammissioni e le dimissioni dell'ospite dovranno risultare da appositi registri.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli ospiti e alla gestione della struttura comprende:

- Registro delle presenze degli ospiti;
- Cartella personale per ogni singolo ospite, strutturata nelle seguenti parti:
 - *amministrativa*: per la documentazione anagrafica e contabile relativa alla situazione personale;
 - *sociale*: per le relazioni prodotte dai servizi locali che hanno proposto l'ammissione, la documentazione relativa al piano personalizzato di assistenza, la documentazione relativa alle verifiche effettuate sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano personalizzato di assistenza, le osservazioni effettuate dagli operatori della Comunità Alloggio sull'ospite;
 - *sanitaria*: documentazione relativa alla diagnosi funzionale, dati anamnestici delle visite periodiche, certificato medico attestante la patologia, e qualsiasi documento rilasciato dall'ASL.
- Registro delle presenze del personale, con indicazione delle mansioni svolte e dei turni di lavoro.
- Il quaderno delle consegne giornaliere.
- Registro delle presenze del personale di volontariato, indicante gli orari di presenza e le attività svolte.
- A seguito della emergenza sanitaria da Covid 19 registro temperature corporee personale e registro temperature corporee ospiti (misurazione due volte al di)

La documentazione in oggetto viene costantemente ordinata e mantenuta disponibile per ogni eventuale controllo.

Al momento dell'inserimento in struttura l'ospite deve portare con sé i seguenti documenti:

- carta di identità o altro documento di riconoscimento
- tessera sanitaria rilasciata dall'Unità Sanitaria Locale
- codice fiscale
- documentazione sanitaria rilasciata dal medico di base con eventuale prescrizione di terapia
- documentazione sanitaria relativa a ricoveri ospedalieri e/o in case di cura (ad es. cartella clinica, esami diagnostici ecc.)
- L'ospite deve avere con sé i seguenti effetti personali contrassegnati: biancheria (biancheria intima, asciugamani); indumenti (pigiami e/o camicie da notte, vestaglie o veste da camera, calzini, pantofole, vestiti, scarpe); ausili per l'igiene personale (sapone con porta sapone, spazzolino e dentifricio, pettine, necessario per barba).
- L'ospite è invitato a non tener con sé oggetti di valore.

PIANO PERSONALIZZATO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

La finalità di ogni piano personalizzato è il miglioramento della qualità della vita dell'utente, tenendo presente la complessità dei suoi bisogni. Per raggiungere questo scopo, l'equipe della Comunità Alloggio considera la condizione di chi ha "bisogni speciali" come l'occasione per focalizzare l'attenzione sul tipo ed il modo di aiuto da offrire, in coerenza con il progetto globale della struttura stessa.

Il piano personalizzato è redatto dall'equipe multidisciplinare della Struttura in integrazione con i Servizi Sociali competenti sul caso.

Tale Piano di lavoro individualizzato, oltre che uno strumento conoscitivo e operativo, dovrà porsi l'obiettivo di non disperdere il vissuto esperienziale, sociale, scolastico e sanitario dell'utente.

La relazione di Servizio Sociale, relativa all'ammissione dell'utente, fornisce gli elementi preliminari necessari alla stesura del piano personalizzato di assistenza. Lo stesso sarà integrato in itinere in base al rapporto diretto e personale con l'utente, con la sua famiglia di origine e/o con il gruppo sociale di appartenenza.

Il Piano personalizzato d'assistenza è finalizzato:

- a mantenere e recuperare le capacità fisiche, cognitive e relazionali;
- a mantenere e recuperare l'autonomia personale;
- a migliorare la qualità della vita della persona, in considerazione della complessità dei suoi bisogni.

Nel piano individualizzato si tiene conto inoltre delle informazioni provenienti dagli operatori territoriali eventualmente coinvolti nel caso, nell'ottica di una lettura globale dei bisogni dell'utente, ed in particolare sono indicati:

- Prestazioni socio assistenziali previste;

- Figure professionali responsabili dell'attuazione dell'intervento, con indicazione del referente responsabile dell'attuazione complessiva del piano personalizzato e dei compiti specifici del personale coinvolto;
- Tempi di attuazione degli interventi;
- Tipologia e intensità della risposta assistenziale;
- Sistema di verifica.

Nel Piano, che dovrà essere condiviso con i familiari (o ADS) e con l'ospite stesso, va indicata la modalità di adesione e di coinvolgimento della persona e/o della famiglia di origine. Il Coordinatore della Comunità Alloggio, in integrazione con i Servizi Sociali invianti e con i referenti della ASL di appartenenza dell'ospite, dovrà riesaminare ed aggiornare il Piano personalizzato di assistenza con cadenza almeno annuale, ed in tal occasione dovranno essere attuate modalità di verifica e valutazione degli obiettivi conseguiti. Il Coordinatore della Comunità, e i referenti dei Servizi Sociali del Comune inviante e della ASL di appartenenza dell'ospite, stabiliranno pertanto il calendario degli incontri di monitoraggio e verifica del piano di lavoro e degli obiettivi raggiunti. In ogni piano personalizzato è indicato il referente responsabile della sua attuazione, che svolge tale ruolo anche in relazione al Servizio sociale competente.

Nel piano personalizzato sono indicati in particolare i tempi di attuazione degli interventi, la tipologia e l'intensità della risposta assistenziale, le figure professionali responsabili dell'attuazione dell'intervento, i compiti specifici del personale coinvolto, le attività e le prestazioni socio assistenziali che la struttura fornisce ed ogni altro intervento necessario a conseguire i risultati attesi, il sistema di verifica, nonché i criteri di informazione e coinvolgimento della persona con disabilità e del nucleo familiare di origine.

Ogni informazione contenuta nel piano è regolarmente aggiornata e verificata, in modo tale da seguire l'evoluzione delle condizioni della persona nel tempo, in particolare per quanto riguarda i dati relativi al suo stato di benessere psicofisico.

Le strutture inoltre comunicano nel tempo all'ospite, e/o ai familiari, ed agli operatori territoriali coinvolti, l'andamento degli interventi previsti nel piano personalizzato di assistenza.

DIMISSIONI

Essendo prioritaria l'esigenza di mantenere ogni persona nell'ambiente nel quale vive, l'ospite della struttura residenziale è dimesso solo su domanda personale o dei familiari, o solo qualora le sue condizioni di benessere psicofisico richiedano forme diverse di assistenza da quelle offerte dalla struttura. In questo caso dovrà essere redatto un P.A.I (Piano di Assistenza Individuale) attraverso un'equipe multidisciplinare a cui partecipano fra l'altro i Servizi Sociali e la ASL, preso atto delle condizioni che ne impongono le dimissioni, dando indicazioni rispetto alla forma di assistenza ritenuta più adeguata ai suoi bisogni.

Le dimissioni ed i trasferimenti degli ospiti al di fuori delle strutture residenziali sono concordati con l'ospite stesso e/o con i familiari, e comunque sempre nel rispetto dei tempi dell'ospite a ricevere le cure e l'assistenza necessari al suo benessere psicofisico. E' possibile accogliere utenti temporaneamente, al fine di sollevare per brevi periodi le relative famiglie dell'attività di cura ed assistenza.

LISTA DI ATTESA

Nel caso in cui le domande di inserimento sopravanzino i posti disponibili, la struttura predispone una lista di attesa.

La lista di attesa verrà fatta in relazione a criteri, ritenuti prioritari in base al seguente ordine:

1. Assenza totale dei genitori
2. Anzianità dei genitori
3. Assenza di 1 genitore
4. Impossibilità da parte dei genitori di offrire assistenza adeguata
5. Malattia grave dei genitori
6. Condizioni sociali, ambientali, e relazionali familiari gravi

FRUIZIONE DEL SERVIZIO

La Comunità Alloggio è una struttura che offre servizi socioassistenziali in regime residenziale 24 ore su 24, per l'intera settimana e per tutto l'anno solare.

CONSERVAZIONE POSTO/SPOSTAMENTO/ ASSENZA PROLUNGATA E RIDUZIONE ONERE ECONOMICO

A seguito di comunicazione al Responsabile, l'ospite potrà assentarsi dalla Comunità per soggiorni presso familiari, conoscenti, strutture di vacanza, ecc. mantenendo il posto occupato, a fronte del versamento della retta mensile, RIDOTTA DEL 20% A PARTIRE DAL 15GG DI ASSENZA

Per ricoveri ospedalieri o in strutture sanitarie non superiori a 30 giorni, la Comunità assicura il mantenimento del posto occupato dall'ospite, a fronte del versamento della retta mensile RIDOTTA DEL 20%.

Per ricoveri ospedalieri o in strutture sanitarie superiori a 30 giorni, si valuterà, caso per caso ed in accordo con i servizi sociali di riferimento se avviare la procedura di dimissione dell'utente dalla struttura.

Nel caso in cui l'ospite si assenti per un periodo superiore a 7 giorni, senza che sussistano motivazioni fondate o comunicazioni relative ai motivi dell'assenza, nei confronti dello stesso verrà avviata la procedura di dimissione dalla struttura.

Per motivi di necessità, organizzativi e/o di gestione delle urgenze l'ospite potrà cambiare stanza.

Ulteriore valutazione di cambio stanza sarà gestito dall'equipe su richiesta dell'utente e/o dei familiari.

MODALITA DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

FINALITA'

Il progetto di una Comunità Alloggio per persone con problematiche psico-sociali, nasce dall'esigenza di creare una struttura atta a rispondere alle esigenze di nuclei familiari che si trovano nella difficoltà di dover gestire ogni giorno situazioni a volte molto complicate e di non facile risoluzione.

Il luogo di vita che accoglie persone con problematiche psico-sociali deve essere organizzato con modalità adeguate alle caratteristiche del disturbo e con l'obiettivo principale di dare non solo una "salute fisica" ma anche una "salute morale" e una buona qualità di vita. Per cui deve prevedere attività numerose e diversificate, una buona struttura della giornata, una modalità chiara e visualizzata di comunicazione, un rapporto costante tra adulto di riferimento e persona disabile, ma soprattutto deve essere realmente un luogo che dia risposte specifiche alle specifiche esigenze di ogni persona assistita e alla sua famiglia. Si deve porre particolare attenzione ai bisogni individuali di ogni utente, nel rispetto della sua autonomia e dignità personale, creando le condizioni che gli permettano di vivere in un ambiente sereno e confortevole e nel contempo ricco di stimoli per una effettiva crescita personale. Le finalità da raggiungere riguardano lo sviluppo, attraverso attività interne ed esterne alla casa, dei livelli di autonomia individuale, di socializzazione e di gruppo. Una delle finalità più importanti del progetto è quello di garantire il benessere di tutta la famiglia attraverso interventi mirati e personalizzati studiati su ogni singolo nucleo familiare attraverso personale altamente qualificato. **Le caratteristiche strutturali della comunità' alloggio devono esser secondo la legislazione vigente nella regione Lazio di civile abitazione proprio al fine di condurre tale progettualità' in un ambiente che sia sovrapponibile ad una "casa" e non a quello di clinica/ospedale cioè' un ambiente sanitario.**

STRUTTURA

La struttura con caratteristiche di civile abitazione si trova nel comune di Ardea in Via Sesia n.1. La collocazione offre la possibilità di raggiungere rapidamente il centro abitato, i centri commerciali e il mare. La struttura è caratterizzata da un grande giardino dove sarà possibile fare attività motoria, fare del giardinaggio, sarà possibile organizzare attività ludiche e mangiare all'aperto nei mesi estivi.

Ambienti interni ed esterni

- ampia sala da pranzo fruibile anche come luogo di incontro con possibilità ricreative (televisione, giochi da tavolo, stereo, etc.)

- cucina utilizzabile anche dalle persone diversamente abili
- 3 camere doppie con bagno interno
- 7 camere doppie
- 8 Bagni
- 1 Bagno operatori
- 2 Bagni disabili
- 5 Bagni x utenti
- spazio per amministrazione, colloqui con familiari e riunioni
- stanza per attività educativa e riabilitativa
- ripostigli, dispensa, attrezzature per materiali
- spazio per gli operatori
- Giardino

Tutti gli impianti elettrici, igienici, di riscaldamento ecc., sono previsti in sicurezza a norma di legge

La Comunità, sul piano strutturale, prevede la distinzione tra gli spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione e gli spazi destinati alle camere da letto. L'organizzazione degli spazi garantisce l'autonomia, la fruibilità e la privacy, anche in considerazione delle esigenze dell'utenza.

REGOLE DI VITA COMUNITARIA

La diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri, ognuno in base alle proprie possibilità e capacità personali, è fondamentale per usufruire pienamente dei propri diritti. L'impegno personale ai doveri da parte dell'utente è un rispetto verso tutta la Comunità alloggio dove vive ed un'ulteriore garanzia per lui per una migliore qualità dei servizi che gli sono offerti.

Gli utenti sono invitati ad avere un comportamento che sia indirizzato al rispetto ed alla comprensione delle esigenze degli altri utenti e della normale convivenza e a dare la propria collaborazione al personale della struttura; è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche proprio; è dovere rispettare il riposo, sia giornaliero sia notturno degli altri utenti; è vietato fumare nelle camere ed in cucina per ovvie ragioni di sicurezza e/o igiene.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Durante la giornata gli utenti svolgeranno le diverse attività supportati da personale qualificato.

Tutto al fine di vivere una quotidiana una giornata normale:

- ore 7.00 – 7.30 sveglia ed igiene personale
- ore 7.30 – 8.00 prima colazione
- ore 8.30 – 9.00 avvio a centri e/o attività lavorative

- ore 9.00 – 11.30 attività educative
- ore 11.30 – 12.00 igiene personale
- ore 12.00 – 13.00 pranzo
- ore 13.00 – 15.00 riposo pomeridiano
- ore 15.00 – 18.00 attività educative - (ore 16.00 merenda)
- ore 18.00 – 19.00 igiene personale
- ore 19.00 – 20.00 cena
- ore 20.00 – 21.00 relax
- ore 21.30 prepararsi per la notte.

Per gli utenti che svolgeranno attività pomeridiane il rientro è previsto alle ore 18.00
Il rientro serale dai permessi con i familiari/tutori è previsto sempre alle ore 18.00.

In maniera concordata con i referenti dell'utente si possono stabilire orari di rientro flessibili al fine di rendere "familiare" l'ambiente di vita della Comunità.

La Comunità Domus Ardea è aperta al pubblico (parenti e amici degli ospiti) con l'orario di seguito riportato.

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO:

MATTINO dalle 10.30 alle 12.00

POMERIGGIO dalle 15.30 alle 17.00

Per qualunque esigenza particolare i familiari degli ospiti possono frequentare il Centro al di fuori dell'orario di visita previa comunicazione al Responsabile della Comunità.

La Direzione per esigenze particolari può eventualmente modificare l'orario

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' CON RIFERIMENTO ALLA PRESENZA DELLE VARIE FIGURE PROFESSIONALI

Tutte le attività e gli interventi messi in atto nelle strutture hanno come finalità quella di aiutare l'utente a vivere la vita nel pieno delle proprie potenzialità con un programma basato sullo sviluppo delle sue capacità, attraverso azioni di stimolo, sostegno e accompagnamento che ne favoriscano la partecipazione alla vita relazionale, sociale, culturale, formativa e lavorativa e promuovano un'effettiva inclusione sociale. L'attività della giornata è organizzata in modo da soddisfare i bisogni assistenziali e di inclusione sociale degli ospiti, sopperendo alle difficoltà che l'utente incontrerebbe nel provvedervi con la sola propria iniziativa.

La programmazione delle attività assicura inoltre pari trattamento per tutti gli ospiti quanto ad accuratezza, professionalità e umanità, senza distinzione di fede, convinzioni politiche, etnia, sesso e disponibilità economiche, e garantisce:

- il rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità, della

professione religiosa e delle convinzioni politiche;

- il rispetto delle scelte personali nell'abbigliamento e nella cura della propria persona;
- un ambiente di vita il più possibile confortevole e stimolante, quanto a ritmi di vita, attività culturali e di svago, nonché a stile di accoglienza;
- il coinvolgimento costante delle famiglie e delle persone di riferimento, per garantire la continuità dei rapporti;
- la promozione di legami affettivi nuovi;
- apertura all'ambiente esterno, ed in particolare alle agenzie pubbliche e private in campo culturale, ricreativo, formativo e lavorativo in modo da favorire l'integrazione sociale.
- Sono garantite l'integrazione funzionale ed operativa con gli altri servizi esistenti sul territorio ed in particolare ogni forma di integrazione socio-sanitaria, ed è assicurata la necessaria comunicazione

Le attività che vengono organizzate nella giornata sono le seguenti:

- Attività tutelare ed assistenziale
- Attività legate alle autonomie personali;
- Attività legate alle autonomie sociali;
- Attività ricreative, ludiche e culturali;
- Attività fisica
- Attività esterne
- Partecipazione ad eventi, a spettacoli, visite a mostre
- Frequentazione di spazi pubblici e partecipazione ad iniziative territoriali organizzate da associazioni del tempo libero, di volontariato e parrocchiale, di tipo ricreativo, conviviale e di integrazione.
- Soggiorni estivi. Nel periodo estivo viene proposto un soggiorno per gli ospiti.

Organizzazione delle attività con riferimento alla presenza delle varie figure professionali

Il responsabile e gli educatori della struttura, non devono essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia), e al capo I e alle sezioni I, II e III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale. Gli operatori dovranno inoltre possedere idoneità psico fisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria. Saranno inoltre tenuti a frequentare programmi di aggiornamento annuali nell'area d'utenza specifica della struttura, per migliorare il livello qualitativo del servizio erogato. Il responsabile redige i programmi con la previsione delle tematiche di aggiornamento, con specifico riferimento alle diverse figure professionali, le tempistiche e la specificazione degli enti formatori fra quelli accreditati, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro in riferimento alla formazione continua.

Educatore professionale:

- è la figura professionale, che opera nella Comunità Alloggio, formata ai sensi della vigente normativa, che dà concreta attuazione alla realizzazione degli obiettivi previsti nel piano personalizzato di assistenza. In particolare, nell'ambito della programmazione generale, progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento e al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli ospiti, nonché all'integrazione sociale, in stretto rapporto con l'assistente sociale. Svolge una funzione di supplenza dell'organizzazione familiare e promuove momenti di interazione con l'ambiente di riferimento, familiare e di relazione dell'utente, nonché con la rete dei servizi del territorio.

- La funzione di educatore professionale sarà svolta da educatori professionali formati nell'ambito delle classi di laurea per le professioni sociali e delle classi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione e titoli equipollenti. **Le funzioni educative possono essere svolte anche da persone non in possesso dei titoli indicati, con documentata esperienza almeno quinquennale in strutture e servizi socio assistenziali .**

L' EDUCATORE ha il compito di coinvolgere gli ospiti in attività di intrattenimento mirate anche al tentativo di recupero psico-fisico complessivo. Svariate sono le attività di intrattenimento: ascolto musicale, canto individuale e di gruppo, ballo, gioco della tombola, delle carte e della dama, lettura di un quotidiano nelle aree di testo dai caratteri di grossa dimensione, puzzle, cruciverba, dettato, colorazione mirata di disegni ecc.

L'Educatore sarà presente in struttura in maniera programmata. Nell'ambito della programmazione generale progetta e mette in atto le attività finalizzate al mantenimento e al miglioramento delle abilità e capacità fisiche, cognitive e relazionali degli ospiti, nonché all'integrazione sociale, in stretto rapporto con l'assistente sociale.

L' EDUCATORE /professionale lavora per progetti attraverso la valutazione dei bisogni dell'ospite, attraverso il P.A.I. (piano di assistenza individuale).

L'educatore professionale nella sua funzione di curare il recupero e il reinserimento di soggetti portatori di disabilità, coinvolge gli ospiti in attività individuali e/o collettive in base ai programmi stabiliti con il responsabile di struttura e le sue attività rientrano nelle seguenti categorie: - attività ludiche; - laboratori con attività manuali; - rapporti individ/peuali; - accompagnamento all'esterno per visite al mercato, biblioteche, ai familiari - gite e soggiorni.

Turni Personale OSS CON ESPERIENZA QUINQUENNALE/EDUCATORE

TURNO DEL MATTINO dalle ore 7.00 alle 14.00

TURNO POMERIDIANO dalle ore 14.00 alle 21.00

TURNO DELLA NOTTE dalle ore 21.00 alle 07.00

Il personale OSS assicura, lavorando in sinergia, le seguenti prestazioni per la tutela igienicosanitaria della persona: - somministrazione, controllo ed aiuto nella assunzione dei farmaci.

PULIZIE

La pulizia e l'igienizzazione di tutti gli ambienti della struttura delle aree abitative (camere da letto) è effettuato da personale OSS. La pulizia ordinaria e il riordino degli ambienti di vita, degli arredi ed

attrezzature dell'ospite è effettuata dal personale OSS poiché rientrano negli interventi di assistenza indiretta della persona.

La Dapari Srl si impegna ad assicurare sempre la presenza nelle ore notturne di almeno una unità OSS con esperienza quinquennale /EDUCATORE con compiti di vigilanza e di aiuto.

ASSISTENTE SOCIALE

è la figura professionale, formata ai sensi della vigente normativa, assiste gli ospiti con interventi di natura socio- assistenziale, volti anche alla soluzione di problemi che si evidenziano o nascono in concomitanza con l'ingresso nella struttura e favorisce il migliore utilizzo delle risorse presenti nella struttura e sul territorio; cura in particolare i rapporti con la famiglia d'origine e con l'ambiente di provenienza al fine di prevenire l'emarginazione del disabile, collabora e promuove l'attività sociale degli ospiti in relazione ai singoli piani personalizzati di assistenza.

IL RESPONSABILE DI COMUNITA'

Il ruolo è ricoperto da laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle suddette aree, con esperienza biennale nel settore documentate, diplomati di scuola secondaria superiore con documentata esperienza quinquennale nel ruolo specifico di responsabile di struttura o di servizio socioassistenziale;

Il responsabile deve inoltre impegnarsi a seguire un programma di aggiornamento di almeno 30 ore l'anno, finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato con riguardo sia agli aspetti amministrativo-gestionali, sia agli aspetti socio-assistenziali del servizio stesso. Il Responsabile della Struttura ha la responsabilità sia della struttura sia del servizio prestato. Nello specifico è responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della gestione di tutte le attività che si svolgono all'interno della struttura, nonché del loro coordinamento con i servizi territoriali, della gestione del personale ed effettua le verifiche ed i controlli sui programmi attuati, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla legge, regolamenti e provvedimenti regionali e comunali. Deve assicurare la presenza per un tempo adeguato alle necessità della comunità e in rapporto alla tipologia degli ospiti e deve assicurare la reperibilità anche nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Si occupa della corretta applicazione della organizzazione interna della comunità. In particolare è responsabile

- del coordinamento del lavoro degli Operatori
- della definizione dei progetti educativi comuni ed individualizzati,
- dell'aggiornamento del fascicolo personale degli utenti,
- della redazione e conservazione della documentazione inerente l'accoglienza, la permanenza e la dimissione dell'Ospite
- dei rapporti con gli Operatori dei Servizi esistenti sul Territorio
- del mantenimento dei contatti con i parenti più prossimi degli Ospiti ed è comunque disponibile a incontri su loro richiesta
- dell'organizzazione e del coordinamento dei volontari e della programmazione e attuazione della loro formazione
 - degli incontri di verifica periodica con gli Operatori
 - della formazione continua degli operatori Il Responsabile della Comunità inoltre
 - redige la documentazione riservata degli Ospiti da inviare alle Istituzioni
 - presenta periodicamente alla DaPari Srl una relazione sull'andamento della Comunità
 - redige le convenzioni per l'ammissione degli Utenti

Il responsabile comunica alla questura i nominativi degli ospiti.

INDICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE OPPORTUNITA' PRESENTI NELLA COMUNITA' LOCALE E TERRITORIALE

Nel territorio e nella comunità locale sono presenti molteplici opportunità di collaborazione, condivisione dei progetti svolti all'interno della Comunità Alloggio in accordo al piano personalizzato di assistenza di ciascun utente.

Verranno di seguito elencati alcuni servizi e opportunità di collaborazione presenti nel nostro territorio:

CESV - Centro Servizi per il Volontariato del Lazio (LT)

SPES - Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio (LT)

APRILIA MULTISERVI (Azienda speciale del comune di Aprilia):

CENTRI DIURNI:

CENTRO ARMONIA LATINA

" IL GIARDINO DEI SORRISI APRILIA",

"CENTRO NATURALMENTE" NETTUNO.

ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI:

"AGPHA ONLUS" APRILIA,

"IL SENSO DELLA VITA" APRILIA,

"NATI DUE VOLTE" NETTUNO

"ANCORA ONLUS" ROMA (PRESENTE SUL TERRITORIO DI ANZIO),

"LA GRANDE QUERCIA" ANZIO.

ASSOCIAZIONE" A RUOTA LIBERA ONLUS" NETTUNO

CENTRI DI FORMAZIONE:

OPIS APRILIA

ASSOCIAZIONI SPORTIVE:

"SPIRAGLI DI LUCE" NETTUNO

CENTRI IPPICI:

"IL DESTRIERO ANZIO",

"LA CAMPANA" NETTUNO,

"SANDALO DEL LEVANTE" NETTUNO

" CENTRO IPPICO ASD CHAMPS ELYSEES" AD APRILIA

"CENTRO IPPICO LA PIANURA "CISTERNA

FATTORIA DIDATTICA MARDERO DI APRILIA

FATTORIA DIDATTICA RIPARO ANZIO

RISERVA NATURALE "TOR CALDARA"ANZIO

GRUPPI TEATRALI:

SCUOLA DI TEATRO INTEGRATO presso "Teatro Patologico"DI DARIO D'AMBROSI ROMA

SERVIZI SOCIALI COMUNALI ED ASL DI ARDEA E DI TUTTO IL DISTRETTO RMH

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELL' OSPITE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA COMUNITARIA

La Comunità garantisce alla persona con problematiche psico-sociali, ove possibile, una partecipazione, personale e di rappresentanza, continua e costante alla programmazione ed alla realizzazione dell'attività svolta, anche al fine di agevolare la valutazione dei risultati.

Il Piano individuale di assistenza individuale, verra' condiviso con i familiari (o tutori) e con l'ospite stesso. Il coinvolgimento verra' fatto attraverso delle riunioni dell'ospite e dei suoi referenti con il gruppo di lavoro della Comunità dove verranno analizzati, spiegati e condivisi tutti i punti del piano individuale di assistenza.

Sarà cura dell'equipe, una volta condiviso il progetto, far firmare il consenso informato all'ospite.

Tutti gli utenti sono coinvolti nello svolgere le attività di vita quotidiana in base alle caratteristiche individuali ed alle loro possibilità.

Annualmente viene distribuito agli ospiti, ai familiari o ai tutori o agli amministratori di sostegno degli ospiti un questionario in forma anonima per il rilevamento del grado di soddisfazione rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite.

L'ISTITUTO DEL RECLAMO

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire dei servizi o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta, gli utenti possono presentare reclamo, attraverso delle schede fornite dalla Struttura da compilare o attraverso mail o attraverso colloqui.

Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato, per segnalare alla DaPari Srl comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta, relativi alla realizzazione dei servizi e alla trasparenza dell'azione amministrativa

La DaPari srl si impegna a dare risposta ai reclami e alle osservazioni entro 15 giorni garantendo:

- l'acquisizione e l'attenta valutazione di tutti i reclami;
- la medesima considerazione ed equo trattamento per ogni persona e per ogni tipo di richiesta;
- la riservatezza di quanto esposto; - una rapida e chiara risposta.

PARTECIPAZIONE DEI FAMILIARI

I familiari o tutori o amministratori di sostegno possono far visita ai propri cari ospiti della Comunità tutte le volte che lo desiderano comunicandolo telefonicamente al responsabile due giorni prima. I familiari o chi per loro possono invitare i propri cari nelle proprie abitazioni per brevi o lunghi periodi prendendo anticipatamente accordi con il responsabile. Le uscite degli utenti e gli orari vanno programmati con anticipo in accordo con il responsabile. Gli amici degli ospiti possono far visita solo con autorizzazione scritta dei familiari o tutori o amministratori di sostegno in accordo con il responsabile.

I familiari o tutori o amministratori di sostegno sono coinvolti attivamente e informati sullo stato sanitario e psicologico del proprio familiare e sui piani personalizzati di assistenza.

Ogni decisione di tipo sanitaria viene condivisa con la famiglia o con il tutore o con l'amministratore di sostegno dell'utente.

VOLONTARI

La modalità di accesso dei volontari verrà definita in base ad una convenzione. La presenza del volontario deve favorire la partecipazione dell'utente alla vita sociale, culturale e ricreativa, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani personalizzati di assistenza, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto.

TARIFFE PRATICATE

Costi relativi alla retta giornaliera: 100€ /DIE

(tale retta può variare a causa delle caratteristiche di ogni singolo utente e alla patologia)

La Comunità alloggio eroga in favore dei suoi ospiti le seguenti

PRESTAZIONI E ATTIVITÀ COMPRESSE NEL COSTO DELLA RETTA:

- accoglienza;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- attività legate alle autonomie personali;
- attività legate alle autonomie sociali;
- socializzazione, attività ricreative, ludiche e culturali;
- segretariato sociale;
- laboratori di autonomia (con programmazione annuale);
- attivazione di prestazioni sanitarie generiche e specialistiche, concordate e programmate con i servizi territoriali, in relazione alle specifiche esigenze degli utenti;
- pulizia ambientale;
- mensa
- fornitura di farmaci
- servizio lavanderia
- trasporto per le attività programmate.

QUANDO NECESSARIO E SEMPRE COMPRESO NELLA RETTA SI PROVVEDE A:

- curare la somministrazione dei medicinali prescritti dal medico ed il loro approvvigionamento in caso di impossibilità dell'ospite;
- stimolare gli ospiti a seguire la dieta prescritta dal medico;
- garantire la fruizione di prestazioni sanitarie esterne;
- organizzare, su prescrizione del medico, l'eventuale trasporto in ospedale dell'ospite, mantenendo costanti rapporti durante il periodo di degenza.
- Tutte le prestazioni assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie e gli interventi attuati saranno registrati nella cartella personale dell'ospite.
- Le prestazioni sanitarie necessarie in relazione alle specifiche esigenze degli ospiti saranno garantite dalle asl nelle forme dell'assistenza domiciliare

I costi del servizio vengono sostenuti attraverso:

- le indennità di accompagnamento e indennità di invalidità degli utenti, nonché l'eventuale quota a carico dell'utente definita in base alla situazione economica (nuovo ISEE e DSU) solo in presenza di convenzioni.
- eventuale quota integrativa a carico del comune di residenza. I comuni di appartenenza dell'utente ospite dovranno predisporre preliminarmente all'ammissione specifica convenzione nei confronti della DaPari Srl, finalizzato a corrispondere la retta giornaliera d'integrazione. La retta dovrà essere versata mensilmente alla DaPari Srl.

L'ospite è tenuto a versare mensilmente la quota di soggiorno stabilita.

Tale versamento dovrà essere effettuato tramite versamento su conto corrente bancario o mezzo assegno direttamente alla DaPari Srl. L'ospite o il suo tutore-amministratore di sostegno può pagare per intero e in forma privata la quota giornaliera

SERVIZI NON COMPRESI NELLA RETTA DI RICOVERO A CARICO DELL'OSPITE O DEI FAMILIARI O DELL'ENTE INVIANTE

spese relative al vestiario

soggiorni di vacanza

attività sportive a carattere individuale (ippoterapia, piscina individuale, corsi di ginnastica individuali ecc.)

eventuali costi di tipo sanitario non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale come: eventuali tickets su

esami diagnostici, visite specialistiche private, prestazioni sanitarie specialistiche, farmaci non generici non

erogati gratuitamente dal S.S.N. e preparati fito-terapici prescritti dai medici curanti o da strutture

sanitarie, presidi sanitari non erogati gratuitamente dal S.S.N. gli ausili necessari alla persona

(carrozze, pannoloni, strumenti tecnologicamente evoluti specifici) L'assistenza continua in caso di

ricovero ospedaliero. Gli acquisti personali extra (es. prodotti igienici specifici, cinema, bar, spettacoli,

spese telefoniche e necessità particolari non indicate tra i servizi compresi).

L'eventuale frequenza ad altri servizi extra

ORGANIGRAMMA PERSONALE

1 RESPONSABILE

1 PSICOLOGO

1 ASSISTENTE SOCIALE

6 OSS CON ESPERIENZA QUINQUENNALE /EDUCATORE

PROSPETTO ORGANICO
DAPARI SRL
DOMUS ARDEA

- **RESPONSABILE**

MEDICO CHIRURGO PSICHIATRA
RIZZO FORTUNATO

PSICOLOGA

ANNA MARIA SALZARULO

ASSISTENTE SOCIALE

SERENA CIPRIANI

- **OSS CON ESPERIENZA QUINQUENNALE /EDUCATORE**

- VANESSA CARRARA

ROSARIA GIRACE

IMMA ROMANO

MORRONE GABRIELE

ANNA PAULA

ALESSANDRA DI BATTISTA

Gli operatori possiedono idoneità psicofisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.

PRINCIPI DEONTOLOGICI DEGLI OPERATORI

Ogni operatore della Comunità Alloggio rispetto al proprio ambito professionale, deve

concorrere a migliorare la qualità di vita dell'ospite. In particolare egli è tenuto a:

- Rispettare la personalità dell'utente, salvaguardandone la dignità. Ciò significa:
- accettare l'utente nella sua diversità;
- tutelarne i bisogni di ordine fisiologico, psicologico e sociale fornendo una risposta adeguata e coerente con il piano personalizzato di assistenza in corso di attuazione;
- utilizzare procedure d'intervento, che mirino a garantire all'utente il massimo di benessere possibile;
- supplire ai limiti dell'utente, in situazione di difficoltà e d'emergenza.
- Rispettare il segreto professionale, per quanto riguarda le informazioni relative al singolo utente e alla sua famiglia, a tutela dei medesimi.
- Instaurare, consolidare e mantenere un rapporto di fiducia con l'utente e la sua famiglia.
- Mantenere decoro e dignità professionale nell'espletamento dei propri compiti lavorativi. Ciò implica:
- tenere un abbigliamento consono alle caratteristiche dell'utente e dell'istituzione;

- comunicare con gli utenti, le loro famiglie, i colleghi ed i superiori rispettando le regole della cortesia istituzionale;
- fungere da modello per quanto attiene le regole organizzative e farle rispettare;
- mantenere un comportamento professionale ed equilibrato onde evitare discussioni o fraintendimenti che possono alterare la vita all'interno della casa famiglia;

POLIZZA ASSICURATIVA

La polizza assicurativa a copertura di rischi e danni verrà fatta a tutti gli ospiti della Comunità Alloggio e a tutto il personale e ad eventuali volontari.

CARTA DEI SERVIZI: Copia della Carta dei servizi è consegnata a ciascun ospite affinché le regole della convivenza interna siano comprese e condivise, e posta in un luogo di facile consultazione al fine di permetterne la più ampia diffusione.

DATA 08.06.2024

RESPONSABILE STRUTTURA

DOTT RIZZO FORTUNATO

fortunato Rizzo
FIRMA.....

RESPONSABILE LEGALE DAPARI SRL

DR. FORTUNATO RIZZO

fortunato Rizzo
FIRMA.....

